

Informazioni generali sull'Impresa

Dati anagrafici

Denominazione: AGENZIA LOCALE DI SVILUPPO AREA NOLA s.c.p.a.
Sede: VIA TRIVICE D'OSSA, 28 CAMPOSANO NA
Capitale sociale: 266.383,50
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: NA
Partita IVA: 04525451219
Codice fiscale: 04525451219
Numero REA:
Forma giuridica: SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 841110
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2016

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2016	31/12/2015
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	975.275	1.000.932
II - Immobilizzazioni materiali	159.682	1.354
III - Immobilizzazioni finanziarie	10.398	-
Totale immobilizzazioni (B)	1.145.355	1.002.286
C) Attivo circolante		
II - Crediti	669.318	448.555

1 

	31/12/2016	31/12/2015
esigibili entro l'esercizio successivo	669.318	448.555
IV - Disponibilit� liquide	37.152	164.553
Totale attivo circolante (C)	706.470	613.108
D) Ratel e risconti	10.114	2.749
Totale attivo	1.861.939	1.618.143
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	266.384	266.384
IV - Riserva legale	3.480	3.019
V - Riserve statutarie	-	11.230
VI - Altre riserve	-	(3)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(62.865)	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.127	9.216
Totale patrimonio netto	208.126	289.846
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	27.319	23.616
D) Debiti	921.039	599.295
esigibili entro l'esercizio successivo	921.039	599.295
E) Ratel e risconti	705.455	705.386
Totale passivo	1.861.939	1.618.143

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2016	31/12/2015
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	941.700	540.538
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	27.154	200.464
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	297.127	291.979
altri	81.453	43.769
Totale altri ricavi e proventi	378.580	335.748
Totale valore della produzione	1.347.434	1.076.750
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	18.480	10.381

	31/12/2016	31/12/2015
7) per servizi	1.091.303	894.522
8) per godimento di beni di terzi	49.061	16.765
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	56.635	49.963
b) oneri sociali	16.979	14.876
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	3.764	3.446
c) trattamento di fine rapporto	3.764	3.446
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>77.378</i>	<i>68.285</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	23.356	4.847
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	19.801	2.765
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.555	2.082
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>23.356</i>	<i>4.847</i>
14) oneri diversi di gestione	49.698	49.353
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>1.309.276</i>	<i>1.044.153</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	38.158	32.597
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	8	104
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>8</i>	<i>104</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>8</i>	<i>104</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	4.132	985
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>4.132</i>	<i>985</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(4.124)</i>	<i>(881)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)	34.034	31.716
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	36.386	22.500
imposte differite e anticipate	(3.479)	-
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>32.907</i>	<i>22.500</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.127	9.216



Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2016.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

Sebbene l'art. 2435-bis c.c. preveda l'esonero della redazione del rendiconto finanziario per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata, per una migliore comprensibilità dei flussi finanziari relativi all'attività aziendale, si è provveduto alla redazione del rendiconto finanziario ex art. 2425-ter c.c.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

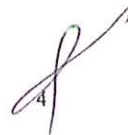
Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.



Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Signori Soci, il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 evidenzia un risultato di esercizio di euro 1.127.

L'esercizio di riferimento del bilancio ha visto l'Agenzia operare, come da Statuto, in favore delle sole amministrazioni socie per la realizzazione delle seguenti attività:

- **Centrale Unica di Committenza:** con provvedimento del 28/12/2015 l'ANAC ha accolto la candidatura dell'Agenzia a Centrale Unica di Committenza dell'Area Nolana. Pertanto, a partire dal 2016, l'Agenzia è stata individuata come ufficio competente nella struttura organizzativa della Centrale unica di committenza per la gestione in forma associata delle acquisizioni di lavori, servizi e beni nell'interesse dei comuni associati e mediante procedure gestite dall'Agenzia medesima. L'attività ha visto impegnata la Società, oltre che nella fase iniziale di studio e approfondimento per la costruzione dell'accordo consortile, regolamento e schema di adesione alla Cuc sottoposti all'attenzione dei Soci, nell'espletamento di 61 procedure di gare in favore dei Comuni di Camposano, Cimitile, Mariglianella, Nola, San Paolo Bel Sito, San Vitaliano, Saviano e Scisciano per un valore complessivo di circa 10 milioni di Euro;
- **Supporto all'Ufficio tributi dei Comuni di Casamarciano, Mariglianella e Nola:** il servizio ha visto impegnata l'Agenzia come supporto agli uffici nelle attività di back office, front office, accertamento, relative alla gestione dei tributi locali. Inoltre, per l'attività di lotta e recupero dell'evasione l'Agenzia si è dotata di supporti informatici all'avanguardia basati sull'analisi e sull'incrocio delle banche dati fornite sia da fonti interne all'Ente (denunce, versamenti) che esterne (catasto, utenze elettriche, locazioni, CCIAA), i quali consentono, con minori margini di errore ed un risparmio di costi rispetto agli incroci manuali, di individuare evasori totali o parziali, ma al contempo anche di bonificare le banche dati dell'Ente;
- **Gestione delle aree di sosta a pagamento del Comune di Nola:** l'Ente ha affidato all'agenzia, per la durata di otto anni, la gestione di tutte le aree di sosta a pagamento presenti sul territorio. Il servizio viene svolto mediante l'ausilio di 13 dipendenti, impegnati nella sorveglianza e nel supporto all'utilizzo delle attrezzature noleggiate, quali parcometri e casse automatiche. Inoltre, il servizio prevede anche la possibilità di sottoscrizione di abbonamenti mensili e trimestrali, mediante il rilascio di tessere magnetiche.

Inoltre, inizialmente in fase sperimentale e da ottobre in pianta stabile l'Agenzia ha sposato il progetto "Piedibus", il quale prevede che gli alunni delle scuole situate nel centro storico, partendo dal capolinea di Piazza d'Armi, siano accompagnati a scuola lungo il percorso delimitato da orme di piedini da un gruppo di volontari, con la supervisione della polizia locale;

- **Piano Sociale di Zona Ambito N23:** l'Agenzia è partner tecnico dell'Ambito N23, con il Comune di Nola capofila, nella programmazione, progettazione e attuazione degli interventi previsti dal Piano Sociale di Zona mediante figure professionali quali psicologi, sociologi, assistenti sociali ed educatori professionali per la realizzazione di servizi diretti a migliorare le condizioni di vita delle fasce più deboli della popolazione (minori, anziani, disabili, indigenti, donne vittime di violenza);

- **Redazione e diffusione dei piani di protezione civile:** con l'emanazione dei decreti di finanziamento da parte della Regione Campania, l'Agenzia ha proceduto alla redazione dei Piani di Protezione Civile per i Comuni di Camposano, Mariglianella, Saviano, Scisciano, Carbonara di Nola, Cimitile e San Vitaliano.

Nell'esercizio in esame, l'Agenzia si è occupata della redazione del piano di protezione civile del Comune di Nola, oltre che dell'attività di divulgazione e comunicazione dei piani già redatti ed approvati nell'esercizio precedente.

Inoltre, sempre nell'ottica della salvaguardia dei cittadini e della prevenzione delle calamità naturali, è stata realizzata «EmerApp», un'applicazione per smartphone che riporta tutte le informazioni contenute nei piani di emergenza adottati dai Comuni Soci;

- **Accordi territoriali di genere:** il progetto avviato nel corso dell'anno 2014, si è concluso a giugno del 2015. Sono continuate nell'esercizio in esame le attività di rendicontazione e si resta in attesa di ricevere le somme a saldo. I costi sostenuti sono stati integralmente coperti da trasferimenti da parte della Regione Campania.
- **E-Government:** Con decreto dirigenziale nr. 103/10 la Regione Campania ha riconosciuto all'Agenzia dell'Area nolana un contributo in conto impianti per un importo pari a € 810.763,16, corrispondente all'88% del valore complessivo del progetto approvato, che prevede l'acquisto e/o la realizzazione di beni strumentali materiali e immateriali finalizzati all'ideazione di una piattaforma informatica in grado di:
 - ampliare e rafforzare la gestione di servizi in forma associata da parte dei Comuni;
 - conseguire standard amministrativi, procedurali, organizzativi e gestionali tali da assicurare ai Comuni un ottimale impiego delle risorse professionali e finanziarie;
 - potenziare i servizi disponibili per i territori amministrati dai Comuni.

Attraverso una procedura ad evidenza pubblica, l'Agenzia ha individuato il raggruppamento economico a cui è stata affidata la realizzazione dell'infrastruttura SW e HW del progetto e-gov, che è stata collaudata il 31.12.2015.

Allo stato attuale l'Agenzia ha già incassato dalla Regione 705.385,85 Euro, mentre è in attesa di ricevere il trasferimento della restante parte pari ad Euro 105.377,31. L'infrastruttura, sebbene già sia stata collaudata, ad oggi ancora non è entrata in funzione.

Con l'avvento di nuove commesse nel corso dell'ultimo esercizio, tra cui la C.U.C. e la gestione delle aree di sosta a pagamento del Comune di Nola, il valore della produzione della Società è passato da Euro 825.601 nel 2014 ad Euro 1.050.710 nel 2015, fino a registrare nell'esercizio in esame l'importo di Euro 1.347.434, superando di fatto la soglia minima prevista, al momento, dal decreto Madia, pari ad un milione di Euro nell'ultimo triennio.

Inoltre, è da segnalare positivamente anche la riduzione dell'incidenza dei costi per servizi sul fatturato che passa dal 300% circa nel 2014 al 115% nel 2016, oltre che l'incidenza del costo del personale sul fatturato (dal 31% circa nel 2014 all'8% nell'ultimo esercizio).

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Introduzione

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Allquote
Spese societarie	20%
Costi di impianto e di ampliamento	20%
Software di proprietà capitalizzato	20%
Software in concessione capitalizzato	20%
Concessioni e licenze	20%
Progettazione portale web	20%
Spese di manutenzione da amm.re	20%

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Con decreto dirigenziale n. 103/10 la Regione Campania ha riconosciuto all'Agenzia Area Nolana un contributo in conto impianti pari ad Euro 810.763 (di cui 705.386 già erogati), per l'acquisto e/o la realizzazione di beni strumentali materiali ed immateriali finalizzati all'ideazione di una piattaforma informatica nell'ambito del progetto E-government.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni immateriali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati iscritti tra i risconti passivi e saranno imputati per competenza al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" a partire dall'esercizio in cui l'immobilizzazione sarà pronta per l'uso.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono i costi che si sostengono in modo non ricorrente in alcuni caratteristici momenti del ciclo di vita della società, quali la fase pre-operativa (cosiddetti costi di start-up) o quella di accrescimento della capacità operativa.

Secondo l'OIC 24, i costi di start-up possono essere capitalizzati se sono direttamente attribuibili alla nuova attività e sono limitati a quelli sostenuti nel periodo antecedente il momento del possibile avvio e se il principio della loro recuperabilità è rispettato, in quanto è ragionevole una prospettiva di reddito.

Nel caso di specie, i costi di impianto iscritti in bilancio sono rappresentati dai costi sostenuti dalla Società durante la fase pre-operativa di avvio della nuova commessa che ha visto l'Agenzia operare quale Centrale Unica di Committenza dell'Area Nolana. In particolare per il periodo che va da gennaio ad agosto 2016, precedente all'avvio delle procedure di gara, è stata intrapresa dalla Società un'attività di studio ed approfondimento finalizzata alla "costruzione" di tutta la documentazione presentata ai Soci a supporto dell'adesione alla C.u.c., tra i quali l'accordo consortile, il regolamento e lo schema di adesione.

La nuova commessa ha impegnato l'Agenzia nell'espletamento di 61 procedure di gara per conto di otto Comuni per un valore complessivo di circa 10 milioni di Euro.

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale e sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni immateriali in corso di costruzione (Software in corso), iscritte nella voce B.I.6, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione dello stesso. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Nella voce sono ricompresi tutti i costi capitalizzati sostenuti per la realizzazione della piattaforma informatica rientrante nell'ambito del progetto E-gov.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti telefonici	20%
Impianti parcheggi	15%
Attrezzature sociale	15%
Attrezzature parcheggi	15%
Mobili e arredi	15%

Macchine elettroniche d'ufficio

20%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Con decreto dirigenziale n. 103/10 la Regione Campania ha riconosciuto all'Agenzia Area Nolana un contributo in conto impianti pari ad Euro 810.763 (di cui 705.386 già erogati), per l'acquisto e/o la realizzazione di beni strumentali materiali ed immateriali finalizzati all'ideazione di una piattaforma informatica nell'ambito del progetto E-government.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati iscritti tra i risconti passivi e saranno imputati per competenza al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" a partire dall'esercizio in cui l'immobilizzazione sarà pronta per l'uso.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione (Impianti e macchinari in corso), iscritte nella voce B.II.5, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Nella voce sono ricompresi tutti i costi capitalizzati sostenuti per la realizzazione della piattaforma informatica rientrante nell'ambito del progetto E-gov.

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie, costituiti da depositi cauzionali pagati sia per contratti di utenze elettriche che per il noleggio delle attrezzature e degli impianti impiegati nell'ambito dell'attività di gestione delle aree di soste a pagamento del Comune di Nola, sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Movimenti delle immobilizzazioni

Introduzione

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;

- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale Immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.006.923	30.677	-	1.037.600
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.991	29.324	-	35.315
Valore di bilancio	1.000.932	1.353	-	1.002.285
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	117.067	161.129	13.779	291.975
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	122.924	-	3.381	126.305
Ammortamento dell'esercizio	19.801	2.888	-	22.689
Totale variazioni	(25.658)	158.241	10.398	142.981
Valore di fine esercizio				
Costo	1.001.066	191.806	10.398	1.203.270
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	25.791	32.124	-	57.915
Valore di bilancio	975.275	159.682	10.398	1.145.355

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 18.200.

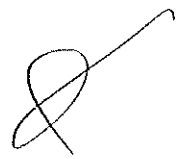
Commento

La voce "Clienti terzi Italia" comprende i crediti verso clienti per fatture già emesse e risulta così composta:

Clienti	Valore nominale in euro
Comune di Camposano	26.482,64
Comune di Casamarciano	2.333,33
Comune di Cimitile	29.556,99
Comune di Comiziano	44.792,50
Comune di Liveri	257.162,99
Comune di Mariglianella	30.430,69
Comune di Marigliano	65.974,89
Comune di Nola	256.494,75
Comune di San Paolo Bel Sito	14.807,50
Comune di San Vitaliano	9.438,89
Regione Campania	51.065,57
Totale	788.540,74

Le voci "Fatture da emettere a soci" e "Note credito da emettere a soci" risultano così composte:

Clienti	Valore nominale in Euro
Comune di Camposano	1.875,52
Comune di Cimitile	9.566,10
Comune di Mariglianella	9.745,95
Comune di Marigliano	13.880,55
Comune di Nola	122.005,31
Comune di San Paolo Bel Sito	1.398,58
Comune di San Vitaliano	3.526,98
Comune di Saviano	5.058,36
Comune di Scisciano	1.368,00
Comune di Visciano	3.739,75



Totale	172.165,10
---------------	-------------------

Clients	Valore nominale in Euro
Comune di Liveri	-82.850,00
Totale	-82.850,00

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Introduzione

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Commento

Nell'esercizio in esame la Società ha sottoscritto un accordo transattivo con il Comune di Liveri per la risoluzione bonaria della controversia instaurata tra le due Amministrazioni riguardante il cd.Housing sociale, la cui progettazione preliminare è stata realizzata dall'Agenzia. La controversia tra le parti, in particolare, riguarda le ragioni della mancata approvazione del progetto, cui era stata legata la corresponsione dei compensi da parte dell'Agenzia.

A fronte di un importo di Euro 102.850 (fattura 3 del 01/01/2013), l'accordo transattivo è stato sottoscritto per Euro 20.000 con il recupero dei soli costi vivi sostenuti dall'Agenzia in riferimento all'attività di progettazione. La differenza di Euro 82.850, in quanto componente straordinaria derivante dalla correzione di un errore "di valutazione" rilevante di esercizi precedenti, è stata imputata direttamente a riduzione nel patrimonio netto dell'esercizio in cui il medesimo errore è stato rilevato, così come previsto dal nuovo Oic 29. A copertura parziale della voce è stata imputata la Riserva Statutaria di importo pari ad Euro 19.984,71; inoltre, si propone all'Assemblea di ripianare la perdita sia con l'utile dell'esercizio che con gli eventuali utili futuri, al netto del 5% da destinare per legge alla riserva legale fin quando la stessa non abbia raggiunto un quinto del capitale sociale.

In relazione alla transazione intervenuta con il Comune di Liveri, si osserva che, tenuto conto che in giudizio l'Agenzia ha convenuto per indebito arricchimento anche gli organi elettivi, la valutazione di opportunità sottesa alla definizione bonaria e diretta a recuperare i costi vivi sostenuti, così da limitare l'esposizione dell'Agenzia e scongiurare danni erariali, è

dipesa dalla stessa natura peculiare del rapporto di delegazione organica tra Agenzia e Comuni soci secondo un principio di leale collaborazione e correttezza nei rapporti istituzionali.

In altri termini, il modulo organizzativo dell'in house providing che presuppone il controllo analogo tra soci e Agenzia, come se si trattasse di un ufficio dell'Ente, ha indotto prudenzialmente a definire stragiudizialmente la controversia attraverso il recupero delle spese sostenute, anche perchè la prosecuzione del giudizio nei confronti degli amministratori che avevano assunto in proprio l'obbligazione non avrebbe garantito, in fase di esecuzione ed anche se con esito favorevole, il recupero dell'intero credito vantato.

Debiti

Introduzione

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

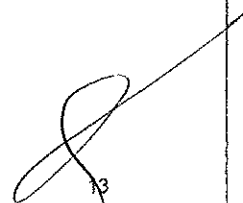
Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Commento

I debiti nei confronti degli Enti associati per servizi non ancora resi alla data di chiusura dell'esercizio risultano essere così valorizzati:

Soci	Valore nominale in Euro
Debiti v/Comune di Cicciano	6.900,00
Debiti v/Comune di Nola Ambito NA11	8.639,36
Debiti v/Comune di Nola II annualità	58.908,44
Debiti v/Comune di Casamarciano PSR	5.561,40
Debiti v/Comune di Carbonara PSR	3.194,21
Debiti v/Comune di Camposano PSR	210,00
Debiti v/Comune di Liveri PSR	228,00
Debiti v/Comune di Roccaraiola PSR	7.621,52
Debiti v/Comune di San Paolo Bel Sito PSR	838,43
Debiti v/Comune di Visciano PSR	11.063,02
Debiti v/Comune di Nola Ambito 2011	83.551,79
Debiti v/Comune di Nola Ambito 2010	44.059,10
Debiti v/Comune di Nola Ambito 2013	10.477,19
Debiti v/Comune di Nola Ambito 2015	27.292,93
Debiti v/Comune di Nola 2015	14.077,44
Debiti v/Comune di Nola 2013/2014	921,34
Debiti v/Comune di Nola Ambito ante 2010	165.139,89



Debito v/Ambito per centro antiviolenza	-19.244,84
Totale	429,439,22

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente commesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; tale voce comprende la quota di costi sostenuta nell'esercizio per la costruzione della piattaforma informatica E-gov.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica. La voce comprende i fondi trasferiti dal Comune di Nola in qualità di Ente capofila dell'Ambito Sociale N23 ed impiegati dall'Agenzia per contrattualizzare le figure professionali necessarie all'attuazione degli interventi previsti nel Piano (Segretariato sociale, Affidamento familiare, Educativa scolastica, etc.), oltre che, in minima parte, i fondi trasferiti dalla Regione Campania nell'ambito degli accordi territoriali di genere.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:



Aliquote	Es. n+1
IRES	27,5%

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	12.650	-
Differenze temporanee nette	(12.650)	-
B) Effetti fiscali		
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	3.479	-
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	3.479	-

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Compenso all'Amministratore deliberato e non corrisposto	-	12.650	12.650	27,50	3.479	-	-

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.



Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	2	2

Commento

Il numero dei dipendenti non è variato rispetto all'esercizio precedente.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	25.299	21.840

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate (Amministrazioni partecipanti); si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.



Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**Commento**

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**Commento**

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata**Introduzione**

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**Commento**

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**Introduzione**

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte dei soggetti di seguito indicati:

Nr.	Soci	Partecipazione dell'Ente	Numero Azioni	% sul Capitale
1	Città Metropolitana	19.999,50	13.333,00	7,51%
2	Camposano	7.950,00	5.300,00	2,98%
3	Carbonara di Nola	3.037,50	2.025,00	1,14%
4	Casamarciano	4.924,50	3.283,00	1,85%
5	Cicciano	18.369,00	12.246,00	6,90%
6	Cimitile	10.263,00	6.842,00	3,85%
7	Comiziano	2.566,50	1.711,00	0,96%
8	Liveri	2.722,50	1.815,00	1,02%
9	Mariglianella	11.197,50	7.465,00	4,20%
10	Marigliano	45.436,50	30.291,00	17,06%
11	Nola	49.081,50	32.721,00	18,43%

12	Palma Campania	21.981,00	14.654,00	8,25%
13	Roccarainola	10.764,00	7.176,00	4,04%
14	San Paolo Bel Sito	5.056,50	3.371,00	1,90%
15	San Vitaliano	8.346,00	5.564,00	3,13%
16	Saviano	22.335,00	14.890,00	8,38%
17	Scisciano	7.321,50	4.881,00	2,75%
18	Tufino	8.097,00	5.398,00	3,04%
19	Visciano	6.934,50	4.623,00	2,60%
		266.383,50	177.589,00	100,00%

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 56,37 alla riserva legale;
- euro 1.071,01 a "Perdita su es.prec. per correzione errori".

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2016 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Giovanni Trinchese,
 Agenzia di Sviluppo dei Comuni
 dell'Area Nolana S.C.p.A.
 L'Amministratore Unico
 Giovanni Trinchese